

PREGHIERA

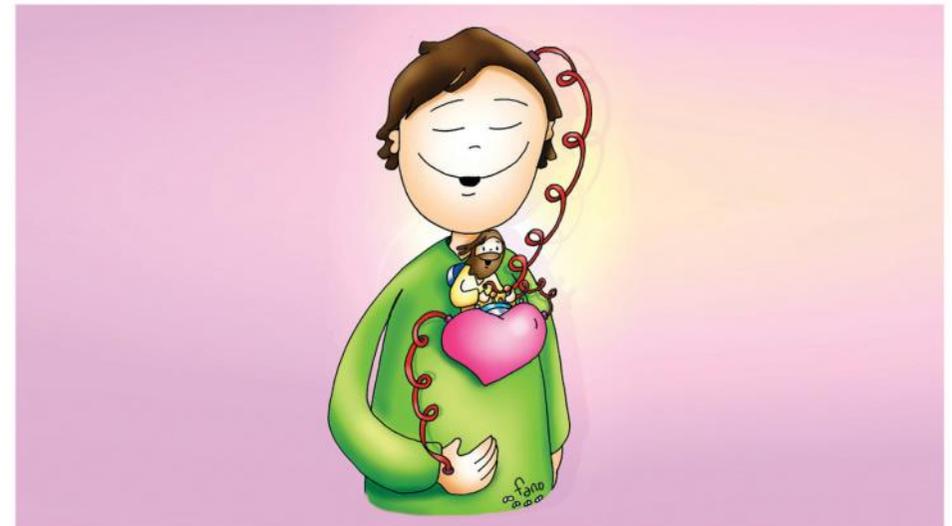
Sei tu, Signore,
che mi hai creato originale,
Dio che non conosce eguali.
Sei tu che mi hai creato
in un arcipelago di cuori,
Dio che non conosce isole.

Sei tu, Signore, che ti sei fatto uomo
per amore degli esseri umani,
sei tu che ci rendi unici
perché tuoi figli, solidali
perché fratelli e sorelle fra noi.

La nostra originalità sarebbe vana
se non fosse vissuta con gli altri.
Non sarebbe straordinarietà,
se non fosse condivisa nella meraviglia
dello stare insieme.

Per questo, mio Dio,
fa' che la mia originalità
sia sempre vissuta nella condivisione:
originali sì, ma insieme!

COME UN PRODIGIO




paoline.it • paolinestore.it



CELEBRIAMO GESÙ CON I RAGAZZI

Dal Dossier di Catechisti parrocchiali n. 6, marzo 2020

INTRODUZIONE

Catechista: In questa preghiera consideriamo un tema molto delicato per voi ragazzi, quello del corpo, tanto bistrattato nella nostra società e sui *social*, al punto che molti cadono nelle istigazioni anche di amici, che sembrano innocue. Chiediamo la luce e la grazia allo Spirito Santo, per capire l'importanza del nostro corpo e di quello degli altri.

Preghiera

Santo divino Spirito,
che ti sei degnato
di fare di noi la tua dimora,
non ci lasciare anche se sbagliamo,
ma donaci la tua luce
perché sappiamo capire dove è l'inganno,
quando ci rivolgono proposte allettanti,
per discernere il bene dal male
e scegliere ciò che è buono e bello
per noi e per gli altri

ASCOLTO DELLA PAROLA

Dalla prima lettera di san paolo ai Corinzi (1Cor 6,18-20)

State lontani dall'impurità! Qualsiasi peccato l'uomo commetta, è fuori del suo corpo; ma chi si dà all'impurità, pecca contro il proprio corpo. Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo, che è in voi? Lo avete ricevuto da Dio e voi non appartenete a voi stessi. Infatti siete stati comprati a caro prezzo: glorificate dunque Dio nel vostro corpo!

Silenzio per l'interiorizzazione

1 Ragazzo: A volte non accetto il mio corpo e lo uso in modo sbagliato. Non mi rendo conto di quanto sia importante avere un corpo sano e bello. A volte non rispetto gli altri, li prendo in giro per il corpo che hanno.

2 Ragazzo: Insegnami tu, Signore, ad essere responsabile, ad avere cura del mio corpo e delle persone che mi metti accanto, a riconoscere la bellezza che c'è nel cuore di ogni tua creatura.

3 Ragazzo: Il mio corpo è un luogo sacro perché sono figlio di Dio. Signore, ti ringrazio e sono contento per il corpo e i doni che mi hai dato.

4 Ragazzo: Il mio corpo è importante e desidero prendermene cura. Con il corpo gusto le cose belle e buone della vita: amare, ascoltare, pregare, mangiare e

aiutare le persone bisognose. Signore, grazie per questo dono, fa' che sappia valorizzarlo.

Canto: *Come un prodigio* (di Debora Vezzani su: www.youtube.com)

Catechista: Siamo un prodigio, creati dalle mani di Dio! Tutto di noi è prezioso. Non solo abbiamo ricevuto un corpo ma *siamo un corpo*, che custodisce il tesoro grande della vita. Siamo abitati dallo Spirito Santo e chiamati a proteggere e amare il nostro corpo e quello degli altri. Con il corpo camminiamo, facciamo sport, balliamo, abbracciamo, lavoriamo, giochiamo... Tramite esso entriamo in relazione fra noi e glorifichiamo Dio, compiendo gesti buoni per gli altri. Il Figlio di Dio si è reso vicino a noi, assumendo un corpo umano e sperimentando il dolore fisico. Il corpo è un dono unico, che comunica quanto sentiamo e crediamo!



GESTO

Ogni ragazzo si scambia un abbraccio con i compagni che ha accanto. Il gesto è accompagnato da un canto.

Canto: *La pace vera* (Daniele Ricci, *Amati da te*, Paoline)

La pace vera la doni tu Signore,
pace che scende nel cuore.
La pace vera la doni tu, Signore,
pace che dai solo tu.

Diventa gesto di vita, questa pace,
gesto di te, del tuo amore.
Diventa gioia e pensiero, dono puro,
dono di fraternità.

È un bene senza misura, senza misura,
che la terra può cambiare.
È la tua splendida luce, splendida luce
che può trasformare il mondo.

La pace è un cuore sanato,
che perdona, è la presenza di Dio.
La pace è un cuore che aiuta,
che comprende, e che regala di sé.

Diventa gesto di vita, la tua pace,
gesto di te, del tuo amore.
Diventa gioia e pensiero, dono puro,
dono di fraternità.

È un bene senza misura, senza misura,
che la terra può cambiare.
È la tua splendida luce, splendida luce
che può trasformare il mondo.

La pace vera la doni tu Signore,
pace che scende nel cuore.
La pace vera la doni tu, Signore,
pace che dai,
pace che dai,
pace che dai solo tu.